Agenda

Praglia 2018

28 ottobre, Domenica XXX T.O.
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
h. 11.00 Incontro Iniziazione Cristiana 2^ Elementare
h. 14.30 In Patronato Festa Caritas "Raccontarsi"
h. 16.30 Eucaristia con Battesimo di Emma, Nicolò, Vittoria e Martin

29 ottobre, lunedì,
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

30 ottobre, martedì,
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

31 ottobre, mercoledì,
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia

01 novembre, giovedì, TUTTI SANTI
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
h. 15.00 in Cimitero Liturgia della Parola e Benedizione

02 novembre, venerdì, COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
h. 9.00 in Cimitero Eucaristia
h.10.30 in Cimitero Eucaristia
h.15.00 in Cimitero Eucaristia
h. 21.00 Prove Canto

03 novembre, sabato,
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
h. 17.00 a San Biagio Eucaristia

04 novembre, Domenica XXXI T.O.
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
h. 11.00 Incontro Iniziazione Cristiana 2^ Elementare

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia:**
Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi.
Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 16.30. Alle ore 18,30 vespri.
2 NOVEMBRE: In Basilica 8.00—11.00—18.45

Parrocchia di Praglia

XXX domenica Tempo Ordinario

IL GRIDO

Un mendicante cieco: l'ultimo della fila, un naufrago della vita, un relitto inchiodato nel buio sul ciglio di una strada di Gerico. Poi improvvisamente tutto si mette in moto: passa Gesù e si riaccende il motore della vita, soffia un vento di futuro. E Bartimèo comincia a gridare: Gesù, abbi pietà. Non c'è grido più evangelico, non preghiera più umana: pietà dei miei occhi spenti, di questa vita perduta. Ridammi vita.

L'ENERGIA DELLA VITA

Ma la folla fa muro al suo grido: taci! Il grido di dolore è fuori luogo davanti a Dio. Invece il cieco sente che un altro mondo è possibile, e che Gesù ne possiede il segreto. Infatti il rabbi ascolta e risponde, ascolta e rilancia.
E si libera tutta l'energia della vita. Ogni gesto da qui in avanti sembra eccessivo, esagerato: Bartimèo non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi.
La fede è questo: un eccesso, un di più illogico e bello, dunque incontenibile. Qualcosa che moltiplica la vita: credere fa bene.

LA VOCE CHE GUARISCE

Bartimeo guarisce come uomo, prima che come cieco. Perché qualcuno si è accorto di lui. Qualcuno lo tocca, anche solo con la voce. Ed egli esce dal suo naufragio umano, inizia a vivere perché chiamato con amore.
La guarigione di Bartimèo prende avvio quando «balza in piedi» e lascia ogni sostegno, per precipitarsi, senza vedere, verso quella voce che lo chiama: guidato, orientato solo dalla parola di Cristo.
Anche noi cristiani ci orientiamo nella vita come il cieco di Gerico, senza vedere, solo sull'eco della Parola di Dio, che ci chiama e ci apre gli occhi alla vita.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD)
C.F. 92030540287;tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036,
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

IL SEMINATORE USCI' A SEMINARE ...

La parrocchia, quelle vicine, le unità pastorali e il vicariato

C'è un cantiere aperto: quello della ristrutturazione delle parrocchie nello stesso vicariato e della figura del pastore. E' una riflessione che fa tesoro delle esperienze in atto nelle unità pastorali, che dovrà ridefinire i confini dei vicariati e che dovrà tener conto del rapido esaurirsi della risorsa dei preti.

In attesa di risposte

Ci sono delle domande cui tutti dovremo contribuire a rispondere: come salvaguardare nei cambiamenti in corso la storia particolare di ciascuna comunità? Come conciliare questa storia con la necessità di coniugarla con quelle vicine? Che criteri scegliere per avviare le inevitabili collaborazioni interparrocchiali? Come organizzare il rapporto tra la guida diocesana e l'ampio territorio di sua pertinenza?

La visita pastorale

E' in questa cornice che dal prossimo novembre inizierà la visita pastorale del vescovo Claudio: preziosa opportunità di conoscenza e dialogo anche sui problemi ora ricordati. Nella semplicità che gli è propria l'attenzione del pastore sarà orientata sulle dimensioni essenziali della vita cristiana, su ciò che non può mancare nelle comunità, su come ravvivare la missione di evangelizzazione. Ciò avverrà nella nuova modalità del coinvolgimento di più parrocchie secondo i criteri dell'omogeneità territoriale, dell'appartenenza ad uno o al massimo due comuni e delle collaborazioni pastorali già in atto. Sarà un viaggio apostolico di tre anni, che aiuteranno a definire meglio l'impostazione pastorale della Diocesi.(fine)

LA PRIMA DI MOLTE

Sabato 27 ottobre alle ore 20.30, in patronato, **" ... e spine e ga e ponte rotte"** una commedia preparata dagli affezionati al teatro nella nostra parrocchia. L'ingresso è libero. Una occasione per stare insieme ridendo di noi stessi grazie a chi ci offre la parte comica della vita.

RACCONTARSI

Domenica 28 ottobre alle 14.30 in patronato, primo incontro di festa e di condivisione tra canti e delizie della stagione per quanti desiderano stare insieme magari raccontando la loro storia e giocando a briscola e ad altro.
L'incontro è aperto a tutti e tutti sono invitati a fare comunità con anziani e giovani.

FESTA DI TUTTI I SANTI

Giovedì 1 novembre è la solennità di Tutti i Santi, festa della comunione universale della Chiesa terrena con la Gerusalemme celeste. Onomastico di tutti ed esultanza ideale della terra che prende per mano il cielo cantando la gratitudine al Salvatore e Liberatore di tutta l'umanità da ogni timore, oltre che dal peccato, e l'inesprimibile gioia del suo destino. Noi la celebreremo attorno all'altare, con il pane degli Angeli nelle messe che seguiranno l'orario festivo. Non ci sarà la messa in cimitero alle 11.00.

In cimitero

Nel pomeriggio alle 15.00 avrà luogo la liturgia della Parola con la benedizione delle tombe, anch'esse ornate dei fiori, segno della fede, della speranza e dell'amore dei redenti.

Vendita lumini

Nell'area antistante il cimitero, il 1 e il 2 novembre, il gruppo giovanissimi con gli animatori sarà presente per l' offerta dei lumini a sostegno delle attività formative dei ragazzi della parrocchia.

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Venerdì 2 novembre, dì dei morti, giorno di preghiera in suffragio dei nostri cari defunti. Le sante messe saranno celebrate:
In cimitero alle ore 9.00, 10,30 e 15,00;
A San Biagio alle ore 6.30;
In Basilica a Praglia alle ore 8.00 (Messa solenne), alle 11.00 e alle 18.45.